

ALLEGATO C

PROGETTO DI MASSIMA – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA (PO Inlusione – PO I FEAD)

1. Contesto di intervento

Nella Provincia di Trento è attivo un approccio strategico complessivo alla grave emarginazione. È presente una programmazione di servizi e interventi specificatamente dedicati alle persone senza dimora orientati verso il perseguimento del maggior grado di inclusione sociale che, a partire dal 2016, in linea con le Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e con la programmazione europea, ha previsto l'introduzione di interventi e modelli innovativi orientati ai principi di differenziazione delle risposte, integrazione sociale, economica, abitativa, promozione dell'inclusione nella comunità e valorizzazione delle risorse delle persone. In particolare, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - PON "Inlusione", sono stati avviati servizi ed interventi specificatamente dedicati alle persone senza dimora e , in ottica di sperimentazione di modelli innovativi nell'ambito delle politiche di contrasto alla grave emarginazione adulta, è stato avviato il progetto di *Housing First*, modello di intervento basato sull'inserimento diretto in appartamenti allo scopo di favorire la riacquisizione di uno stato di benessere psico-fisico e percorsi di integrazione sociale.

Parallelamente, nell'ambito del Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - PO I FEAD, la Provincia ha altresì avviato interventi finalizzati a rispondere ai bisogni materiali immediati delle persone in condizioni di grave deprivazione attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e beni materiali per i progetti di accompagnamento nel progetto

Come evidenziato dall'esperienza maturata negli anni, l'aver una casa sicura e accesso ai servizi, nell'ottica di mantenimento del benessere psico-fisico, fa emergere nuovi bisogni che richiedono un supporto educativo orientato alla ricerca di attività per il tempo libero, al coinvolgimento nella comunità e alla ricerca di lavoro.

Resta fermo il bisogno di dare continuità alla distribuzione di indumenti, prodotti per l'igiene personale e dotazioni per l'ingresso in alloggi in autonomia che le persone non sarebbero in grado di reperire autonomamente.

2. Obiettivi generali e specifici

Il progetto intende perseguire due obiettivi generali e i relativi obiettivi specifici:

PO Inclusione - Obiettivo generale 1: contrastare la povertà estrema nel territorio provinciale cercando di ridurre il disagio abitativo attraverso la promozione, lo sviluppo e il consolidamento degli interventi di Housing First implementati nel territorio provinciale.

All'obiettivo generale 1 sono associati i seguenti obiettivi specifici:

- sostenere e incrementare i progetti di *Housing First* nell'ottica di differenziare gli interventi;
- favorire l'*empowerment* e l'integrazione sociale dei partecipanti al programma *Housing First*;
- supportare l'equipe *Housing First* nella gestione dei casi complessi e nel lavoro di comunità;
- migliorare la capacità di rispondere ai bisogni delle persone senza dimora attraverso il rafforzamento di reti di collaborazione tra i diversi attori.

PO I FEAD - Obiettivo generale 2: rispondere ai bisogni primari e indifferibili, in un'ottica non assistenziale ma coordinata e integrata nella rete dei servizi.

All'obiettivo generale 2 sono associati i seguenti obiettivi specifici:

- garantire l'acquisto di beni alimentari e di prodotti per la cura e l'igiene personale dei beneficiari del progetto Housing First;
- garantire l'acquisto delle dotazioni essenziali per la gestione dell'alloggio Housing First (pentole, stoviglie, ecc.);
- garantire la cura-igiene delle persone senza dimora attraverso la distribuzione di kit;
- garantire le condizioni di salute attraverso l'accompagnamento all'accesso ai servizi sanitari;
- garantire l'acquisto di beni e materiali per favorire l'occupazione del tempo libero delle persone.

3. Destinatari

Il progetto è rivolto a persone adulte o nuclei familiari in situazione di grave emarginazione presenti sul territorio provinciale con esperienze di vita senza dimora croniche o ripetute, con complesse vulnerabilità sociali e con vari tentativi falliti di accoglienza alle spalle.

4. Durata del progetto

Il progetto ha durata dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 salvo eventuali proroghe.

5. Importo

L'ammontare del finanziamento a sostegno degli interventi e delle attività definite in fase di coprogettazione, erogabile dalla scrivente pubblica amministrazione per coprire le spese relative agli interventi, è pari a complessivi euro 295.000,00.

6. Aree di intervento

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati, le aree di intervento da definire attraverso la coprogettazione riguardano:

A) Modello di governance che valorizzi le diverse risorse, esperienze e competenze maturate dal territorio.

L'articolazione del modello dovrà specificare la composizione e i compiti di ciascun livello di governance, prevedendo come minimo:

- una funzione di regia e monitoraggio generale del progetto
- una funzione di monitoraggio e supervisione degli inserimenti
- una funzione di gestione amministrativa e di armonizzazione delle procedure di rendicontazione
- una funzione di accompagnamento socio-assistenziale affiancato alla soluzione alloggiativa

B) Sviluppo di strumenti che consentano:

- la regolamentazione dell'ingresso, della gestione e della dimissione dell'alloggio;
- il monitoraggio del progetto e la valutazione dei risultati;
- la riflessione metodologica sulle singole situazioni;
- la diffusione dei risultati e delle buone pratiche.

C) Continuità e rafforzamento del progetto individualizzato: favorire l'accesso ad attività lavorative o di valore e ad attività legate alla gestione del tempo libero per i beneficiari del programma, anche attraverso la valorizzazione del volontariato, sia come risorsa per il coinvolgimento della comunità territoriale, sia come presenza e valore aggiunto alla relazione con gli ospiti degli alloggi.

D) Alloggi

Individuazione di mini-alloggi o alloggi per convivenze per un numero limitato di persone possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina

E) Distribuzione di beni materiali di prima necessità e altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia